

occupazionale che per effetto della crisi si stanno cancellando migliaia e migliaia di posti di lavoro.

Per le nostre realtà territoriali e provinciali, d'altro canto, devastate da oltre 15 anni di emergenza rifiuti, e noi diciamo di emergenza sociale, non si fermano i processi di devastazione ambientale vista la militarizzazione proprio in questi stessi territori.

La controriforma del mercato del lavoro Monti/Fornero, che di fatto ha eliminato ogni diritto, conquistati negli anni con la lotta e con sacrifici, agirà in maniera scientifica su un sistema lavoro che peraltro, nelle nostre realtà, è già in gran parte informale e per di più in nero.

In questa situazione l'uso delle S.P.A., come l'Equitalia per il recupero dei crediti pubblici, si è accompagnati a dispositivi feroci, autoritari e usurari proprio nei confronti di quei lavoratori e di quel segmento di società civile indebolita e indebitata ulteriormente per effetto di una crisi economica che non conosce confini.

La necessità, pertanto, di dare vita a Napoli, così come in tutte le province della Campania, ad una mobilitazione che dia continuità - anche dopo il nostro grande Sciopero Generale del 22 giugno u.s.- a quell'azione di rivendicazione basate sui temi e sui contenuti delle tante Vertenze sociali e sindacali in cui, a vario titolo, siamo fortemente impegnati, è un impegno **responsabile** che dobbiamo perseguire ed a cui non possiamo sottrarci come Organizzazione Sindacale confederale.

La Manifestazione, pertanto, che la nostra Organizzazione Sindacale sta organizzando unitamente ad altre forze politiche e sociali per il prossimo Sabato 30 giugno, a Napoli, con un corteo che partirà alle ore 16,30 da Piazza Mancini, si pone anche l'ulteriore obiettivo che è quello di iniziare a **demistificare** l'azione di Cgil, Cisl, Uil e Ugl che ora intendono ricandidarsi nel rappresentare lo scontento e la crescente insoddisfazione sociale verso l'operato del governo nazionale e dell'amministrazione regionale di Caldoro, dimenticandosi di aver **contribuito con il loro bene stare e con il loro assordante silenzio assenso, alla destrutturazione dell'apparato pubblico dello stato, dello stato sociale, del welfare vista la cancellazione dei diritti dei lavoratori, conquistati con anni di lotte e sacrifici.**

**RIPARTIAMO DA QUI – RIPATIAMO DA NOI E
RIVOLTIAMO IL PAESE**

> CONTRO IL GOVERNO MONTI E LA RIFORMA FORNERO

> PER NUOVI DIRITTI E **NON** NUOVA PRECARIETA'

SABATO 30 GIUGNO ORE 16.00

Manifestazione - Piazza Mancini - NAPOLI